

LA REGIONE



Il previsto nuovo volto del comparto (rendering studio d'architettura blanco-ad)



Blenio, il Polisport per rivitalizzare tutto il territorio

Via libera all'acquisizione da parte del Comune di Blenio dello stabile e al credito per la ristrutturazione dell'edificio e la realizzazione di opere complementari

di [Giacomo Rizza](#)

La riqualifica del Polisport di Olivone per rivitalizzare tutto il territorio di Blenio. Il locale Municipio ci crede, e sostenuto da Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli (Ers-Bv) e Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino (Otr-Bat) getta le basi per un progetto di rilancio che possa migliorare l'attrattiva turistica locale, dare respiro a una microeconomia in affanno, incentivare investimenti privati e migliorare la qualità di vita dei residenti.

Riuniti questa mattina in conferenza stampa, i rappresentanti dei tre enti hanno fornito aggiornamenti sul progetto di rinnovo del Polisport che oltre all'edificio già esistente riguarda anche il terreno adiacente. Ieri sera il Consiglio comunale di Blenio si è detto d'accordo affinché il Comune – già azionista di maggioranza nella misura del 71,5% – acquisisca i rimanenti due settimi di quote della Centro polisportivo Alta Blenio Sa, attualmente dello Sci club Scimano e della Società impianti sciistici Campo Blenio. Il Comune di Blenio diventerà dunque il solo proprietario del centro sportivo dove hanno luogo anche feste, assemblee, banchetti, concerti, raduni di società e fiere. In totale il Legislativo ha approvato un credito

di 6,7 milioni di franchi destinato all'acquisto delle quote mancanti e, per la maggior parte, all'investimento previsto. Tuttavia il Comune, ha spiegato la sindaca **Claudia Boschetti Straub**, avrà a carico 'solo' due milioni. Si prevede infatti che i finanziamenti del Cantone (il Gran Consiglio sarà chiamato a esprimersi a fine 2021), i sussidi della Confederazione, il fondo aggregativo e le donazioni di terzi andranno a coprire il resto dei costi d'investimento.

Campeggio, piscina e area di svago

Elaborato dallo studio d'architettura Blanco-ad di Acquarossa in collaborazione con l'architetta paesaggista Francesca Kamber, il progetto Polisport 2020 prevede innanzitutto il mantenimento dell'edificio già presente, realizzato 35 anni fa. A sud della struttura esistente, a ridosso della palestra, sarà costruito un nuovo stabile che accoglierà una buvette e un'area di svago per bambini. Elemento di grande interesse risulta la prevista piscina di cui, oltre ai residenti, potranno godere anche i turisti che troveranno posto nell'area campeggio (ipotizzato sulla superficie erbosa) dove saranno messi a disposizione una trentina di stalli per camper e tende. La parte ricettiva sarà poi estesa con la costruzione di cinque strutture di piccole dimensioni realizzate con materiale naturale. Per il nuovo volto del Polisport, le tempistiche indicano la definizione del progetto esecutivo per marzo del 2022, con l'inizio dei lavori ipotizzato per il successivo mese di maggio. Il cantiere dovrebbe concludersi nel 2023.

Struttura affittata a terzi

C'è una chiara separazione fra la parte di investimento e quella di gestione: sarà il Comune a finanziare opere e migliorie, affidando in seguito a terzi la conduzione della struttura. La società di gestione incarica dovrà pagare un affitto per la locazione dell'immobile e di tutte le strutture adiacenti.

Progetto chiave per tutto il territorio

Con questo progetto il Comune di Blenio è determinato a dare slancio agli elementi turistici e di svago complementari al Polisport. Boschetti Straub ha sottolineato che l'offerta del territorio comunale (senza dimenticare il contatto con la natura e il commercio di prodotti locali) andrà rinnovata e consolidata con una nuova visione d'insieme. Per quanto riguarda gli elementi da tenere in considerazione, sono stati citati il Centro sci nordico di Campra, gli impianti sciistici di Campo Blenio (sempre più orientati verso le stagioni calde), il futuro osservatorio astronomico a Gorda, il Centro Pro Natura Lucomagno, il bosco di svago di Sina (con un'impronta didattica), i percorsi mountain bike e la fitta rete sentieri per escursionisti. In quello che dovrà essere un'operazione di coordinamento efficiente, la sindaca è convinta che Olivone dovrà essere la capitale di questo progetto di rilancio, che andrà costruito passo dopo passo.

Per elaborare una visione d'insieme – questo secondo i relatori è il grande progetto di rilancio sfruttando la spinta del Polisport – a breve sarà avviato uno studio interdisciplinare (per il quale il Consiglio comunale ha stanziato poco più di 100mila franchi) che si concentrerà su tre ambiti: project-management, finanze-gestione e turismo-comunicazione. In questa fase, che dovrebbe durare un anno, sotto la lente finiranno punti positivi e criticità di tutte le offerte già presenti. Previsto anche il coinvolgimento dei portatori d'interesse, la costituzione di un gruppo di accompagnamento (con rappresentanti di Comune, Otr-Bat e Ers-Bv), lo sviluppo del piano attuativo che consideri quanto in esercizio e la maturazione dei vari progetti. Obiettivo sarà creare una cosiddetta 'corporate governance' (con figure

31.03.2021

chiave professionali) quale nuova organizzazione dell'offerta in rete. Un passo, quello di coordinare e unire le forze, che si rende necessario per **Manuel Cereda**, direttore dell'Ers-Bv che avrà un ruolo importante nell'elaborazione della strategia.

Oltre al territorio comunale, ha dal canto suo evidenziato il direttore dell'Otr-Bat **Juri Clericetti**, sarà tutta la Valle di Blenio a beneficiare del progetto Polisport. Interessante, ha aggiunto, è il flusso di turisti in aumento proveniente dalla Val Surselva.

LA VOCE DI BLENIO

BLENIO, IL CENTRO POLISPORT PASSA NELLE MANI DEL COMUNE

Ieri sera, lunedì 29 marzo, il Consiglio comunale di Blenio ha compiuto un passo importante approvando con voto unanime dei 27 presenti (su 29) l'acquisto da parte del Comune della parte restante della Società anonima Centro Polisportivo Alta Blenio SA e accettando il nuovo progetto di rilancio dell'intera infrastruttura con il relativo credito lordo di 6'700'000 franchi (compresi gli 800 mila per l'acquisto) per la realizzazione (entro il 2023) del progetto. Stamane ne ha dato notizia anche un'apposita Conferenza stampa indetta a Olivone dal Municipio di Blenio alla presenza della sindaco Claudia Boschetti-Straub, del segretario comunale Loris Beretta e di Manuel Cereda, direttore dell'Ente regionale per lo Sviluppo del Bellinzonese e Valli (ERS-BV) e di Juri Clericetti, direttore dell'Organizzazione turistica regionale (OTR) Bellinzona e Valli. In sintesi (sul mensile di Maggio pubblicheremo poi un articolo approfondito), il progetto prevede la creazione di una buvette e un'area svago per i bambini, di una piscina balneabile con diverse profondità, di un campeggio per camper e tende e di una mezza dozzina di "pods", piccole casette di legno. Il progetto potrà beneficiare di importanti contributi e sostegni pubblici; l'importo a carico del Comune si ridurrà a circa 2 milioni di franchi. Se tutto va bene, l'inizio dei lavori è previsto per la primavera/estate del prossimo anno. Intanto il Comune, cosciente dei vari progetti a scopo turistico nati e in divenire sul suo territorio (tra cui il progetto Campo 365) e della necessità di metterli in rete a tutto beneficio del turista/visitatore e di gestirli in modo ottimale, avvierà – grazie all'approvazione del Legislativo nella seduta di ieri, che ha accordato il relativo credito di 105 mila franchi – uno studio volto a verificare e potenziare le sinergie sul territorio (tra i vari attori turistici) e a individuare ottimizzazioni a livello di gestione economico-finanziaria. Il tutto, in futuro, facendo capo a figure professionali. Lo studio sarà sostenuto dall'ERS-BV rientrando negli indirizzi del Masterplan Valle di Blenio, in fase di aggiornamento. Sul numero di Maggio (l'edizione di aprile esce tra pochi giorni) pubblicheremo un articolo dettagliato sul progetto Polisport e sullo studio sugli aspetti di gestione e messa in rete degli attori turistici. Riferiremo anche delle altre decisioni del Consiglio comunale tra cui l'approvazione dei conti consuntivi 2020.

La Redazione

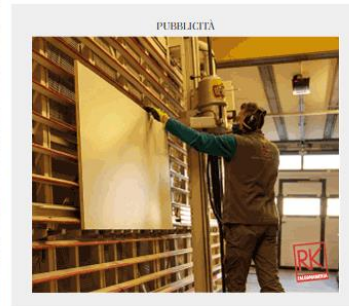


Il rilancio parte dal Polisport

BLENIO / La struttura rinnovata e ampliata entro la fine del 2023 sarà parte integrante del progetto che mira a valorizzare nel panorama nazionale l'offerta turistica presente sul territorio comunale attraverso un'organizzazione di rete



Così apparirà il comparto secondo il progetto avallato dal Consiglio comunale. © bianco-ad



Di **Spartaco De Bernardi** / 30 marzo 2021, 17:47 / **Bellinzona**



È senza dubbio uno dei progetti faro dell'alta valle, ma pensarlo a sé stante non avrebbe senso. Per questo, approfittando dell'investimento milionario con il quale si vuol dare nuovo lustro al Polisport di Olivone, il Municipio di Blenio ha deciso di creare nuove condizioni di rilancio che possano dare respiro alla microeconomia locale attualmente in affanno, incentivare investimenti privati e migliorare così la qualità di vita di tutta la popolazione. Come? Mettendo in rete l'offerta turistica già oggi ricca e che fra qualche anno lo sarà ancor di più con il nuovo Polisport ed altri progetti, ad esempio quello riguardante la stazione di Campo Blenio, che mirano ad incrementare l'attrattiva dell'alta valle sull'intero arco dell'anno. Una visione ambiziosa, che lunedì 29 marzo ha ottenuto l'avallo del Consiglio comunale: oltre a dare via libera al passaggio della struttura al 100% nelle mani del Comune e al progetto da 6,7 milioni di franchi per la sua trasformazione in grande stile, ha anche approvato il credito di 105.000 franchi necessario a finanziare i lavori di un gruppo interdisciplinare che dovrà appunto sviluppare un concetto di governance unica per le varie offerte turistiche presenti sul territorio comunale. «Lo studio ambientale, lo svago, lo sport, il semplice contatto con la natura, la possibilità di acquistare prodotti genuini - ha ricordato la sindaco di Blenio Claudia Boschetti Straub nel presentare alla stampa la visione del Comune - sono sempre state caratteristiche apprezzate. Ora hanno bisogno di un nuovo e funzionale rilancio che sappia valorizzarli, metterli in relazione, renderli attrattivi, complementari».

Tutto in un raggio di 8 chilometri

Dicevamo della ricca offerta turistica. Ebbene, in un raggio di 8 chilometri, ha ricordato la sindaca, si trovano il paradiso naturalistico del Lucomagno con sbocco sulla regione della Surselva ed i suoi comprensori sciistici, il Centro per lo sci nordico di Campra apprezzato anche d'estate per le escursioni pedestri o con il rampichino, la già citata stazione di Campo

Blenio, la Fondazione alpina per le scienze della vita, senza dimenticare la capanna Gorda con il futuro osservatorio astronomico. «Olivone non deve essere la periferia di tutte queste offerte, ma la capitale del grande progetto di rilancio» ha ribadito Claudia Boschetti Straub.

Piscina, campeggio e «pods»

Capitale che, se tutto filerà liscio, nell'autunno del 2023 avrà a disposizione un Polisport rinnovato e ampliato. Il progetto elaborato dallo studio d'architettura blanco-ad di Acquarossa in collaborazione con l'architetto paesaggista Francesca Kamber, prevede innanzitutto il mantenimento dell'attuale struttura alla quale si affiancherà, a valle, un nuovo edificio che accoglierà una buvette ed una zona di svago per bambini. Nell'area prativa del comparto è invece prevista la realizzazione di un campeggio in grado di accogliere turisti di vario tipo: dall'escursionista che decide di accamparsi in tenda, alla famiglia che si sposta in camper, senza escludere il visitatore che preferisce installarsi in una struttura più tradizionale. Per quest'ultima categoria turistica si è pensato, in una seconda fase alla costruzione di alcuni «pods», cioè di strutture fisse di piccole dimensioni realizzate con materiali naturali. Altro punto di forza del progetto è la piscina riscaldata con diverse profondità. Il tutto per un investimento di 6,4 milioni di franchi. Dedotti i sussidi ed i contributi pubblici e privati, a carico del Comune rimane un onere di poco superiore ai 2 milioni. Comune che è il promotore per la parte immobiliare e strutturale del progetto, mentre la gestione e la promozione del nuovo Polisport sarà affidata a terzi.

«Approccio vincente»

«Unire le forze ottimizzando nel contempo le risorse è un approccio vincente» ha osservato il direttore dell'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e valli Manuel Cereda, secondo il quale il prospettato aumento di turisti porterà beneficio all'intera economia bleniese. Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore dell'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino Juri Clericetti il quale ha evidenziato che la vera sfida sarà quella di fare in modo che i turisti si fermino anche a pernottare in valle grazie anche all'offerta di nuovi posti letto nel campeggio e nei «pods» del futuro Polisport.

31.03.2021

RSI.CH



Un centro polisport a Olivone con piscina e un campeggio con una trentina di piazzole: li prevede il progetto di rilancio del turismo in Alta Valle di Blenio, condiviso dall'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli e presentato oggi, mercoledì. Il costo dell'operazione è di 6,7 milioni di franchi, l'apertura dovrebbe avvenire nel 2023.

Un gruppo di lavoro sarà però incaricato di accompagnare una visione più ampia, con la messa in rete dell'intera offerta regionale, che comprende fra l'altro il centro per lo sci nordico di Campra e la stazione sciistica di Campo Blenio. "Bisogna avere una programmazione dei progetti principali, cosa che Blenio ha fatto, ma questo è un passo ulteriore", spiega Manuel Cereda, direttore dell'Ente regionale, "bisogna fare in modo che le strutture collaborino fra loro e sfruttino le sinergie".

Le richieste dei turisti evolvono, "bisognerà vedere se saranno confermati dei trend" come quello delle biciclette elettriche, "un test che abbiamo fatto partire da diverso tempo", spiega Cereda. Così l'investitore privato, "se sa che l'Alta Valle di Blenio punta in una certa direzione sarà più invogliato".